



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero 34/2025 del 23/09/2025, con oggetto PRESIDENZA - Decreto n. 34/2025 del 23 settembre 2025 - Conferimento incarico dirigenziale - Ing. Mauro PIERMARIA pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0055718 - Ingresso - 30/09/2025 - 15:53 ed è stato ammesso alla registrazione il 07/10/2025 n. 2580

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Ing. Mauro PIERMARIA- Conferimento incarico dirigenziale

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 24/09/2025 al numero 27225 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 51 del DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri con il **visto numero 3317** apposto **in data 29/09/2025**.

IL REVISORE
(Dott. Daniele RICCI)

Daniele Ricci

29-09-2025 | 13:50:39 CEST

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)
firmato digitalmente

Giuseppe Di Niro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

IL CAPO DELL'UFFICIO

DECRETO N. 34 /2025

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e, in particolare, l’articolo 24-*quinquies*, concernente l’istituzione dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e successive modificazioni, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2022, recante *“I criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell’area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale 10 agosto 2022, recante *“Organizzazione interna dell’Ufficio politiche spaziali e aerospaziali”*;

VISTO il decreto del Capo dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali *pro-tempore* 20 ottobre 2022, con il quale è stato conferito all’ing. Mauro PIERMARIA, dirigente tecnologo del I livello professionale del ruolo dell’Agenzia Spaziale Italiana, l’incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per l’attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale*, ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni, e dell’articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di durata triennale a decorrere dal 1° novembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Bartoloni, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero delle imprese e made in Italy, l’incarico di Capo dell’Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, ai sensi degli artt. 18 e 28 della l. n. 400 del 1988 e dell’articolo 19, comma 6, d.lgs. n. 165 del 2001;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

IL CAPO DELL'UFFICIO

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, il punto 2.3 - “*Rischi corruttivi e trasparenza*”;

VISTA la nota UPSA-629 del 5 agosto 2025 con la quale il Capo dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, nel dare atto dell'esito negativo dell'interpello, pubblicato il 17 luglio 2025, con riferimento ai dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in adesione alle valutazioni della Commissione per la valutazione delle candidature per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale*, ha proposto di conferirne la titolarità all'ing. Mauro PIERMARIA quale candidato maggiormente idoneo a ricoprire l'incarico proposto;

VISTO l'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che consente, in sede di prima applicazione, di conferire incarichi dirigenziali, previsti nell'ambito dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, ai sensi dell'articolo 19, commi 6 o 5-*bis* del d.lgs. n. 165 del 2001, anche in deroga ai relativi limiti percentuali vigenti nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota DIP-39862 del 20 agosto 2025, con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel riscontrare l'osservanza dei criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali indicati dal richiamato articolo 19 del d.lgs. n. 165 del 2001, ha chiesto all'Agenzia Spaziale Italiana di voler consentire il collocamento in posizione di aspettativa non retribuita, o altra analoga posizione prevista dall'ordinamento dell'Agenzia, dell'ing. Mauro PIERMARIA, ai fini dell'espletamento del suddetto incarico dirigenziale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto direttoriale 10 settembre 2025, n. 931, con il quale l'Agenzia Spaziale Italiana ha disposto il collocamento in aspettativa non retribuita dell'ing. Mauro PIERMARIA presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, per lo svolgimento del predetto incarico dirigenziale, a decorrere dal 1° novembre 2025 e per la durata di un triennio;

VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Mauro PIERMARIA;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute e alle esperienze maturate, di conferire all'ing. Mauro PIERMARIA l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale*, nell'ambito dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° novembre 2025;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

IL CAPO DELL'UFFICIO

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dall'ing. Mauro PIERMARIA, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24 del d.lgs. n. 165 del 2001;

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, all'ing. Mauro PIERMARIA, dirigente tecnologo del I livello professionale del ruolo dell'Agenzia Spaziale Italiana, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale*, nell'ambito dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nell'incarico di cui all'articolo 1, l'ing. Mauro PIERMARIA dovrà assicurare l'assolvimento di tutte le competenze assegnate al *Servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale* ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 10 agosto 2022 e, in particolare, il supporto al Capo dell'ufficio nelle attività amministrative connesse alle funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri, o dell'Autorità politica dallo stesso delegata, in materia di:

- a) definizione degli indirizzi del Governo per le politiche relative allo spazio e all'aerospazio nonché la strategia spaziale italiana, nel quadro del coordinamento delle relazioni nazionali e internazionali, avendo attenzione al mantenimento della competitività del comparto industriale italiano e alla valorizzazione delle innovazioni e delle tecnologie da questo espresse;
- b) nomina dei delegati nazionali in rappresentanza delle diverse amministrazioni presso l'Agenzia spaziale europea (ESA), presso l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA) e presso la Commissione europea;
- c) partecipazione del Presidente del Consiglio dei ministri - in qualità di Presidente - al Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, in stretto raccordo con l'Ufficio del consigliere militare responsabile delle attività di supporto, coordinamento e segreteria dello stesso Comitato;
- d) definizione degli indirizzi e partecipazione del Governo alle attività dell'Unione europea in materia spaziale e aerospaziale, curando in particolare, in coordinamento con il Dipartimento per le politiche europee, la definizione della posizione italiana su tutte le iniziative della Commissione europea in materia di spazio aerospazio, anche nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro «Spazio» presso il Consiglio europeo, fornendo, altresì, le direttive cui



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

IL CAPO DELL'UFFICIO

conformarsi ai rappresentanti italiani nominati nei diversi comitati sui programmi spazio presso la Commissione;

- e) definizione degli indirizzi ai quali l'Agenzia spaziale italiana deve attenersi per la predisposizione di documenti strategici nazionali, per la partecipazione ai lavori delle Ministeriali ESA che si tengono con cadenza triennale, per la definizione della posizione dell'ASI su dossier di interesse dell'Autorità politica presso il Consiglio ESA e/o nei diversi Programme Board, per la stipula di accordi bilaterali e multilaterali con Agenzie spaziali di altri Paesi e per le relazioni con organismi aerospaziali di altri paesi;
- f) autorizzazione preventiva all' l'Agenzia spaziale italiana per lo svolgimento delle attività previste all'art. 16 del decreto legislativo n. 128 del 2003;
- g) definizione, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli affari esteri, degli indirizzi per la partecipazione ai programmi ed al finanziamento dell'ESA e di ogni altro organismo ed istituzione similare cui l'Italia aderisca in materia spaziale e aerospaziale, nonché per lo sviluppo degli accordi bilaterali e multilaterali.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. L'ing. Mauro PIERMARIA dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

- 1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni, a decorrere dal 1° novembre 2025.
- 2. L'ing. Mauro PIERMARIA dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di cui all'articolo 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico, da corrispondere all'ing. Mauro PIERMARIA in relazione all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro, stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmetto ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DELL'UFFICIO
Dott. Antonio Bartoloni

Antonio Bartoloni

23-09-2025 | 14:13:42 CEST